

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.36 del 03.04.2020

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (03.04.2020) sono così compendiate:

1) si conferma che l'Ospedale di Esine viene dedicato prioritariamente alla cura dei casi di COVID-19; **alla data odierna complessivamente n.226 posti letto disponibili sono dedicati all'emergenza**, di cui n.15 per necessità di rianimazione/terapia intensiva; presso il **Presidio di Edolo i posti dedicati sono n.16**.

I restanti sono destinati al trattamento in regime di ricovero delle patologie delle diverse branche specialistiche trasferendo, solo se necessario, la gestione di parte dei pazienti non-COVID presso altri Ospedali individuati da Regione Lombardia come Ospedali Hub dedicati appunto a patologie non-COVID;

2) ha preso servizio in data odierna, accanto alle risorse reclutate in forma autonoma da parte dell'ASST, **un'ulteriore unità di personale medico assegnata dal Dipartimento della Protezione Civile tramite Regione Lombardia**: si tratta della Dr.ssa Patrizia Lina Martino, specialista in **fisiopatologia e fisiochinesiterapia respiratoria**;

3) si struttura in forma sempre più articolata la presa in carico dei pazienti COVID - 19 dimessi dal Presidio Ospedaliero: **l'attività di assistenza al domicilio** interessa sia i **dimessi dell'Ospedale** sia i **pazienti visitati al Pronto Soccorso senza esigenza di ricovero**;

4) l'ASST provvede, su richiesta degli interessati, alla consegna ai **pazienti COVID - 19 dimessi da Presidi Ospedalieri diversi da quelli di Esine e di Edolo**, ma residenti nei comuni dell'ASST della Valcamonica, di **specifico set di dispositivi di protezione individuale**, comprendente n.10 mascherine chirurgiche, n.2 paia di guanti e n.5 grembiuli idrorepellenti (corrispondente a quello già consegnato all'atto delle dimissioni dal Presidio Ospedaliero di Esine e di Edolo). Per formulare le relative richieste, è sufficiente **contattare telefonicamente la Direzione Socio Sanitaria** (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17,30, al n.0364/329.418);

5) nell'ambito delle azioni di contrasto all'emergenza Coronavirus, Regione Lombardia ha sviluppato, all'interno dell'**App della Protezione civile "allertaLOM"**, il progetto **CercaCovid**. Attraverso l'App viene proposto a tutti i cittadini un breve questionario, finalizzato a raccogliere informazioni complete e strutturate sulla diffusione del contagio, da mettere a disposizione dell'Unità di Crisi regionale. Il questionario è anonimo ed è rivolto sia alle persone che presentano sintomi sia agli asintomatici. L'obiettivo è contribuire alla gestione dell'emergenza e **sviluppare analisi statistiche ed epidemiologiche** indispensabili per il presente e per il futuro.

L'App "allertaLOM" è scaricabile sia su Google Play che su Apple Store. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sulla piattaforma Open Innovation www.openinnovation.regione.lombardia.it;

6) la generosità di cittadini, operatori economici, realtà del volontariato e del terzo settore, nonché di enti ed amministrazioni pubbliche, ha consentito di raccogliere, tra **donazioni in denaro, beni e attrezzature un'ingente quantitativo di risorse; alla data odierna il valore complessivo delle donazioni ammonta a circa € 2.230.000;**

7) si invitano i cittadini, anche tramite la stampa, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare. **In particolare si ribadisce l'importanza di rimanere a casa per impedire l'ulteriore diffusione del virus.**

Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020 (come integrate e specificate con successivi provvedimenti), quest'ASST conferma l'invito ai cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638, numero verde gratuito da rete fissa, - 02.99.95.99 da rete mobile,** o aziendale **800.270.662** da telefonia fissa - **0364.439501 per cellulari ed estero,** oppure tramite Internet.

- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali:** si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.

I visitatori dei pazienti ricoverati devono recarsi nei presidi ospedalieri solo in caso di reale necessità, una persona per paziente e seguire scrupolosamente le indicazioni dei servizi di portineria e del personale di reparto.

Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800-894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie;
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it o il sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it.

Breno, 03.04.2020

Ufficio Comunicazione